

Tortrici dei germogli

Autori: Julien Kambor, Barbara Egger e Stefan Kuske

Tortrice verde scura delle pomacee

Hedya nubiferana Haw.

L'adulto misura 10 mm di lunghezza. Le ali anteriori sono bicolore: la parte prossimale è marmorizzata di bruno, grigio e nero, quella distale è biancastra con quattro macchie di colore grigio argenteo. Le ali posteriori sono uniformemente di colore bruno chiaro. Le uova, ovali-lenticolari (0,7 mm) e di aspetto lattiginoso, vengono deposte, una ad una, preferibilmente sulla pagina inferiore delle foglie. La larva matura misura 18-20 mm, è di colore verde olivastro scuro con grosse verruche pilifere di colore nero brillante. Anche il capo, la placca toracica, lo scudo anale e le zampe sono neri.



Fig. 1: Adulto di tortrice verde scura delle pomacee (lunghezza: 10 mm).

Tortrice rossastra dei germogli

Spilonota ocellana Den. Schiff.

L'adulto misura 7 mm di lunghezza. Le ali anteriori sono allungate e pressoché rettangolari, di colore blu-grigio-nerastro, con la parte mediana attraversata da un'ampia striscia bianco avorio screziata di grigio. Un tratto distintivo è la presenza di una macchia nera ben marcata e di forma subtriangolare, che si colloca sul margine interno dell'ala, a circa 1/3 dell'apice. Le ali posteriori sono grigiastre.

Le uova, piatte e tonde, di colore giallo pallido, vengono anch'esse deposte in modo isolato, talvolta in piccoli gruppi, principalmente sulla pagina superiore delle foglie. La larva misura da 9 a 12 mm di lunghezza a maturità. Il corpo è bruno-rossastro, mentre il capo, la placca toracica e le zampe sono nere. I grossi tubercoli piliferi sono leggermente più chiari del corpo.



Fig. 2: Larva svernante di tortrice verde scura delle pomacee.

Ptycholoma lecheana L.

L'adulto misura circa 10 mm di lunghezza. Le ali anteriori di colore bruno-dorato, attraversate da due bande argentate e sfumate di giallo-verdastro alla base, sono facilmente riconoscibili. Le ali posteriori e il corpo sono di colore bruno-nero. La femmina depone le uova embricate in ooplacche di colore verde-giallastro sulla pagina superiore delle foglie. La larva matura (18-20 mm) ha una colorazione particolare: blu-verde sulla faccia dorsale, giallo-verde pallido su quella ventrale. I tubercoli piliferi e la placca anale sono giallastri; il capo è giallo-bruno con chiazze più scure e la placca toracica è giallo-verde con due tacche laterali nere.



Fig. 3: Larva matura di tortrice verde scura delle pomacee, sulle foglie di un germoglio legato con fili sericei.

Biologia

Le tortrici dei germogli svernano sotto forma di larve non ancora mature, generalmente di seconda età (L2). Riprendono l'attività a marzo-aprile. A marzo-aprile fuoriescono dai loro ricoveri e riprendono l'attività trofica, danneggiando le gemme schiuse da poco o compiendo erosioni sulle foglie dei germogli che legano tra loro per mezzo di fili sericei. Ben protette all'interno di questo riparo, continuano a nutrirsi. Con una certa frequenza, un'unica larva è in grado di infestare più germogli. La presenza di gemme secche e piccole foglie disseccate tradisce tipicamente la loro presenza. Raggiunta la maturità, in maggio/giugno, le larve si incrisalidano. Gli adulti sfarfallano a partire da fine maggio, leggermente più tardi nel caso della tortrice rossastra dei germogli. Il volo si può prolungare fino ad agosto. Circa due settimane dopo la deposizione, le uova si schiudono. Per qualche settimana, le nuove larve compiono un'attività trofica limitata sulla pagina inferiore delle foglie, protette da un ricovero sericeo. Talvolta, possono causare piccole erosioni superficiali anche sui frutti (rosura). Verso la fine dell'estate o in autunno, le giovani larve si spostano sui rami. Trascorrono l'inverno in diapausa nelle anfrattuosità del legno o sotto le scaglie delle gemme, all'interno di un involucro compatto, ben mimetizzato per la presenza, tra l'altro, di frammenti di corteccia inglobati tra fili sericei.



Fig. 4: Esemplare adulto di tortrice rossastra dei germogli (lunghezza: 7 mm).

Monitoraggio e lotta

Il momento ideale per eseguire il controllo (conteggio del numero di gemme danneggiate) si colloca prima o durante la fioritura. I danni causati dalla tortrice verde scura delle pomacee si possono facilmente confondere con quelli causati da altre tortrici o alcune nottue. Anche il controllo dei frutti svolto verso la fine dell'estate o in autunno fornisce informazioni riguardo all'ampiezza dell'infestazione, ma non relative all'attribuzione di eventuali danni alle diverse specie di tortrici. Il monitoraggio su campioni di legno invernale consente di stabilire la presenza di tortrici dei germogli in modo piuttosto soddisfacente, ma non di trarre delle conclusioni riguardo all'evoluzione dell'infestazione nella stagione successiva.

Esistono feromoni specifici per ciascuna delle tre specie di tortrici considerate, ma, in realtà, non sono disponibili in commercio e nemmeno sono applicati nella pratica. Le trappole a feromoni permettono di ottenere informazioni sulla presenza degli adulti, il periodo di volo (inizio, picco, fine) e, quindi, seppur limitatamente, sul livello di infestazione.

La lotta diretta contro le tortrici dei germogli è raramente giustificata e, se del caso, interessa principalmente la tortrice rossastra dei germogli, che è la più dannosa. I trattamenti in pre o post-fioritura contro le tortrici ricamatrici, la cheimatobia o le nottue sono generalmente sufficienti a contenere indirettamente anche le tortrici dei germogli.



Fig. 4: Danno tipico di tortrice verde scura delle pomacee su un giovane germoglio.



Fig. 6: Larva svernante di tortrice rossastra dei germogli.

Colophon

Editore	Agroscope, Müller-Thurgau-Strasse 29, 8820 Wädenswil www.agroscope.ch
Informazioni	Agroscope, Estensione frutticoltura; frutticoltura.agroscope.ch
Redazione	Heinrich Höhn, Pierre-Joseph Charmillot, André Stäubli
Impaginazione	Stefan Kuske, Petra Asare
Immagini	Fig. 1-3 et 5: H.U. Höpli; fig. 4 e 6: A. Staub
Copyright	© Agroscope 2023
Aggiornamento della scheda tecnica n° 108 «Tordeuses des bourgeons» (autori: H. Höhn, P.J. Charmillot, A. Stäubli, Agroscope, lingua: D).	

Esclusione di responsabilità:

Agroscope declina ogni responsabilità per eventuali danni legati all'applicazione delle informazioni contenute in questa scheda tecnica. Si applica la giurisprudenza svizzera aggiornata.